

Ivana Sirangelo

Titoli di studio e di ricerca

-Marzo 1988: Laurea in Scienze Biologiche presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con votazione 109/110.

-Novembre 1988-Ottobre 1991, Novembre 1995-Ottobre 1996: Specializzazione in Microbiologia conseguita il 30/10/1996 presso la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" con votazione 50/50 con lode.

-Novembre 1991-Ottobre 1995: Dottorato di Ricerca in Scienze Biochimiche (VII ciclo) conseguito il 13/12/1996 presso L'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

-Ottobre 1993- Agosto 1994: Visiting researcher presso il Laboratorio di Biologia Molecolare coordinato dal Prof. J. Hershey, Department of Biological Chemistry, School of Medicine, University of California, Davis, USA.

-Luglio 1999 ad oggi: Ricercatore Universitario s.s.d. BIO/09-Fisiologia presso il Dipartimento di Medicina di Precisione della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli.

-2018: Abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima fascia di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/D1-Fisiologia bando D.D. 1532/2016, conseguita il 03/08/2018.

-aprile 2019: Idoneità alla chiamata di professore associato s.s.d. BIO/09-Fisiologia presso il Dipartimento di Medicina di Precisione della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli.

Attività scientifica

L'attività di ricerca è principalmente rivolta all'identificazione dei fattori e dei meccanismi coinvolti nei processi fisiologici dell'invecchiamento e nelle malattie ad esso correlate. In particolare l'attenzione è rivolta all'implicazione di aggregati amiloidi in patologie neurodegenerative e sistemiche come Alzheimer, Parkinson e diabete di tipo II. Specificamente i campi di maggiore interesse sono:

-Aspetti biofisici e meccanismi molecolari alla base del processo di aggregazione amiloide. Processi fisiopatologici indotti dall'interazione degli aggregati amiloidi con la membrana cellulare ed identificazione dei meccanismi che inducono disfunzione cellulare. Identificazione di molecole in grado di inibire la formazione e la tossicità degli aggregati amiloidi.

-Ruolo dei componenti della matrice extracellulare, come i glicosamminoglicani, nella formazione delle fibrille amiloidi e loro effetto sulle proprietà citotossiche degli aggregati amiloidi.

-Studio della glicazione come fattore fisiopatologico nel processo di aggregazione amiloide ed identificazione dei meccanismi di citotossicità. Ruolo di sostanze naturali in grado di interferire con la formazione degli AGEs e loro effetto nel mantenimento delle funzioni cellulari.

-Effetti fisiopatologici indotti dagli AGEs nel Diabete e nelle complicazioni neurologiche ad esso correlate.

Attività' assistenziale

-Ottobre 2002-oggi: Funzione assistenziale nel campo della diagnostica di Biochimica Clinica come Dirigente Sanitario di I livello presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" – Dipartimento Attività Integrata dei Servizi di Laboratorio e Sanità pubblica- U.O.C. Patologia Clinica e Molecolare.

13.05.2019